

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST
SISMA 2016

n. 1246 del 28 giugno 2018

Oggetto: **O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro 262.139,58 per messa in sicurezza della Chiesa dei "SANTI VITO e PATRIZIO", sita in Via dei Caduti, 14 Loc. CHIESANUOVA nel Comune di TREIA (MC) alla Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA. Impegno e liquidazione 10% del contributo. CUP: H37C18000140001, CIG: 7487842AAF**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art.16 della legge regionale 15.10.2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTE le ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 23 e n. 32 del 2017 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto n. 11 del 13 giugno 2017 del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post- sisma 2016 concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTO il decreto n.189 del 05/02/2018 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione di approvazione della determinazione conclusiva della Conferenza regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto n.5 del 08/06/2017 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 "nomina sostituto Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione";

VISTA l'attestazione dell'addetto al Riscontro contabile;

DECRETA



In relazione al progetto presentato dalla Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA, nella persona del Vescovo sinteticamente esposto qui di seguito:

DENOMINAZIONE	CHIESA DI SANTI VITO E PATRIZIO	CUP: H37C18000140001 CIG: 7487842AAF
INDIRIZZO CHIESA	Via dei Caduti, 14 – Loc. CHIESANUOVA	TREIA (MC)
ID. CATASTALI	Foglio 11 Mapp. A Cat.E/7	
PRESENTAZIONE PROGETTO	Prot. n.3927 del 30.08.2017, n.36516 del 231.05.2018 e n.38357 del 08.06.2018	
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA	c.f. 93009650438
RAPPRESENTATO DA	Mons. Nazzareno MARCONI - Vescovo	c.f. MCR NZR 58B 12C 745A

- di autorizzare l'effettuazione dell'intervento così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- di concedere alla Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA c.f. 93009650438 con sede in MACERATA, in qualità di soggetto attuatore, la somma di **Euro 262.139,58** a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 2017 e ss.mm.ii., il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- che alla copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto si fa fronte con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";
- di impegnare e liquidare a valere sulla citata contabilità speciale n. 6044 l'importo di **Euro 26.213,95** a favore della Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA a titolo di anticipazione del 10% dell'importo di **Euro 262.139,58** richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della presentazione del progetto;
- di autorizzare l'addetto al riscontro contabile all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario sopra indicato e per l'importo specificato mediante bonifico su **IBAN: IT03I0615013400CC0320088823** ad esso intestato, a valere sulle risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6044, che, con riferimento all'O.C.S.R. n. 32/2017, presenta la necessaria disponibilità;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione del restante 90% del contributo, pari a **Euro 235.925,63**, al rispetto degli adempimenti previsti dall'ordinanza n. 32, fermo restando il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6044 intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-2016";
- di dichiarare decadute le provvidenze eventualmente ancora previste dal "Piano degli interventi di ripristino, recupero e restauro del Patrimonio Culturale danneggiato dalla crisi sismica" approvato con Deliberazione n. 273 del 08/02/1999 in attuazione alla L. 30 marzo 1988 n. 61;
- di prescrivere che la suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4,



comma 6 e 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:

- *la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
- *documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016.*

- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA e al Comune di TREIA;
- di incaricare il Dirigente della P.F. Attività tecniche responsabile dell'attuazione delle OOPP e BBCC di compiere le verifiche previste dalle Ordinanze Commissariali;
- di dare atto che, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n. 1491 del 28/11/2016 e dei decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione nn. 41 e 42 del 31 luglio 2017 il responsabile del procedimento è l'Ing. Andrea Crocioni, che ha funzioni di coordinamento in materia di Opere Pubbliche e Beni Culturali
- di dare atto che il pagamento disposto con il presente atto non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, per ricadere nella fattispecie di esclusione prevista dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008 e recepita al punto 8, della parte I^a, dell'allegato A, della deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 26 aprile 2011 concernente evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona tra le quali si annovera il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971);
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e ss.mm.ii..
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

**Per il DIRETTORE
IL DIRIGENTE INCARICATO
Ing. Andrea Crocioni**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma olografa



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(Normativa di riferimento)

- Decreto legge 189/2016 recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii.
- Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii.

Motivazione ed esito del procedimento

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 il Commissario Straordinario provvede all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto.

Il comma 3-bis del citato articolo 15-bis, introdotto dalla legge n. 45 del 2017 di conversione decreto legge n. 8 del 2017, prevede che: “...*Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente*



decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4".

A tal proposito, con le ordinanze commissariali n. 23 del 5 maggio 2017 e n. 32 del 21 giugno 2017 sono stati approvati gli elenchi delle chiese finanziate e le modalità per l'istruttoria tecnica e amministrativa per l'assegnazione di tali contributi.

Per la concessione dei contributi vanno rispettate le prescrizioni contenute nelle linee guida antimafia di cui all'art. 30 comma 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge n. 229 del 15 dicembre 2016 emanate dal comitato di coordinamento di cui all'art. 203 comma 1 del DLgs 18 aprile 2016, n. 50.

Per la determinazione dell'ammontare del contributo occorre stabilire che in ossequio al principio generale del "ne bis in idem" e comunque in relazione a quanto previsto espressamente dall'art. 6, comma 6, del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i., "il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti dall'interessato per medesime finalità della ricostruzione.

Il citato comma 3-bis dell'articolo 15-bis, in combinato disposto con le disposizioni di cui ai precedenti commi del medesimo articolo, introduce una disciplina parzialmente derogatoria rispetto a quella generale della ricostruzione degli edifici di culto contenuta nell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, in quanto stabilisce che il provvedimento di concessione dei contributi sia adottato dai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari.

L'articolo 14 al comma 6 del decreto legge n. 189 del 2016 prevede che il contributo per gli interventi è erogato in via diretta a favore del soggetto attuatore e altresì l'art. 5 comma 1 delle Ordinanze commissariali n. 23 e n. 32 stabilisce che *la liquidazione è effettuata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente, mediante accredito sul conto corrente bancario "dedicato" a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nelle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016.*

Con le ordinanze del Commissario straordinario n. 23 e n. 32, sono stati approvati il primo e secondo programma di interventi immediati finalizzati a consentire la continuità delle attività di culto nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, come descritto negli Allegato A alle ordinanze citate.

In particolare, l'allegato A all'Ordinanza n. 32 del 2017 contiene l'intervento di messa in sicurezza della chiesa di cui trattasi, individuato come segue:

DENOMINAZIONE	CHIESA DI SANTI VITO E PATRIZIO	CUP: H37C18000140001 CIG: 7487842AAF
INDIRIZZO CHIESA	Via dei Caduti,14 – Loc.CHIESANUOVA	TREIA (MC)
ID. CATASTALI	Foglio 11 Mapp. A Cat.E/7	
PRESENTAZIONE PROGETTO	Prot. n.3927 del 30.08.2017, n.36516 del	



	31.05.2018 e n.38357 del 08.06.2018	
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA	c.f. 93009650438
RAPPRESENTATO DA	Mons.Nazzareno MARCONI - Vescovo	c.f. MCR NZR 58B 12C 745A
C/O PROFESSIONISTA	Ing. Francesco LOSEGO	c.f. LSG FNC 56A 28Z 322O

Dato atto che il Vescovo, come sopra individuato, ha titolo a richiedere il contributo per l'immobile in oggetto in quanto legale rappresentante della Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA, quale soggetto attuatore ai sensi del comma 3 bis dell'art. 15 bis del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

La scheda di MIBACT n. 002 del 13.03.2017, l'Ordinanza sindacale n.364 del 06.12.2016 e la relazione tecnica a firma del progettista evidenziano che i principali danni della chiesa sono i seguenti:

- *Lesioni verticali che interessano alcune parti delle superfici nel piano della facciata principale;*
- *Sono presenti delle lesioni inclinate singole nelle pareti laterali in corrispondenza delle discontinuità della muratura;*
- *L'edificio mostra varie fessure alle pareti di navata dovute a deformazioni e rotazioni delle pareti stesse;*
- *Lesioni in corrispondenza degli attacchi delle capriate lignee dell'aula in prossimità delle teste delle travi;*
- *L'arco trionfale che separa la navata dall'abside presenta diverse lesioni dovute al martellamento dell'abside sulla struttura dell'arco con distacco di alcune porzioni di intonaco con conseguente danneggiamento degli affreschi decorativi;*
- *Principio di distacco dell'abside rispetto al complesso principale;*
- *Lesioni inclinate singole sulla parte semicircolare dell'abside in corrispondenza di discontinuità murarie;*
- *La volta a botte che copre l'abside, presenta numerose lesioni verticali che si propagano all'intradosso fino alla linea di imposta della volta.*

L'intervento, così come descritto negli elaborati progettuali, consiste principalmente in:

- *Consolidamento della muratura con tessuti in materiale fibrorinforzato;*
- *Rinforzo della muratura esistente mediante ristilatura armata in corrispondenza degli appoggi delle capriate;*
- *Consolidamento dell'estradosso della volta dell'abside con tessuto unidirezionale in fibra di basalto ad alta resistenza;*
- *Rifacimento completo della copertura dell'abside;*
- *Restauro delle pitture murali e degli affreschi suddetti interventi sono finalizzati alla riparazione del danno, alla rimozione dell'inagibilità e alla riapertura della chiesa all'esercizio del culto; in generale, viene proposto anche un miglioramento dei collegamenti tra gli elementi strutturali.*



I suddetti interventi sono finalizzati alla riparazione del danno, alla rimozione dell'inagibilità e alla riapertura della chiesa all'esercizio del culto.

Il quadro economico di progetto ammonta ad Euro € 280.400,00 ed è così distinto:

		PROGETTO	AMMISSIBILE	NON AMMISSIBILE
A	LAVORI	€ 215.331,54	€ 200.565,77	€ 14.765,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Spese tecniche (art. 8 OCSR n. 12/2017) compresa cassa prev.	€ 26.873,37	€ 25.810,61	€ 1.062,76
B2	Prestazioni specialistiche (art. 8 OCSR n. 12/2017) compresa cassa prev.	-	-	-
B3	Spese per indagini su terreni e materiali (art. 7 OCSR n. 12/2017)	-	-	-
B4	IVA su B1, B2, B3 (22%)	€ 5.912,14	€ 5.678,33	€ 233,81
B5	IMPREVISTI (max 5% IVA compresa)	€ 10.749,80	€ 10.028,29	€ 721,51
B6	IVA su A – 10%	€ 21.533,15	€ 20.056,58	€ 1.476,57
B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1-B6)	€ 65.068,46	€ 61.573,81	€ 3.494,65
A+B7	TOTALE INTERVENTO	€ 280.400,00	€ 262.139,58	€ 18.260,42

L'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico di progetto è pari a **Euro 262.139,58**.

L'importo non ammissibile ammonta ad **Euro 18.260,42**, somma che è riconducibile alle voci indicate nel quadro riepilogativo di seguito esposto:

IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
€ 280.400,00	€ 18.260,42	Dal C.M.E. sono state stornate o rettificate le voci: 2, 19, 30 (100%); voce 34 (24.13.002*) modificata in (A10009); e le voci 35 e 36 conteggiate per il tetto abside; dal Q.E.: B1; B4; B5; B6.

Si precisa inoltre che i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, sono quelli riconducibili alle voci dell'Allegato F del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia; in particolare per il progetto di cui trattasi ammontano a Euro 39.054,19.

Il progetto è stato trasmesso, per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni alla Conferenza Regionale di cui all'articolo 16, comma 4 del decreto legge n. 189 del 2016, che lo ha esaminato in data 11.12.2017.

La determinazione conclusiva della conferenza è contenuta nel decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione n.189 del 05/02/2018 con il quale si è espresso parere favorevole con prescrizioni.



Rispetto alle prescrizioni di cui alla determinazione della predetta Conferenza Regionale, si dà atto che, con nota acquisita al prot. USR n. 36504 del 31/05/018 e 38357-38409 del 08/06/2018, il progettista per la Diocesi ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e l'elenco completo dei documenti di progetto. Tale documentazione ottempera alle richieste della Conferenza Regionale; resta fermo l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni di tipo operativo indicate nel citato decreto n.189/2018 inerente la determinazione di conclusione della Conferenza Regionale.

È stato altresì acquisito il parere favorevole dell'U.O. Sismica di questo Ufficio Speciale per la Ricostruzione, competente ai sensi della D.G.R. Regione Marche n. 669 del 20/06/2017. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunque presentata presso l'U.S.R. la denuncia lavori (N.T.C. 2008 e ss.mm.ii.) con l'indicazione della ditta esecutrice. Resta fermo l'obbligo del rispetto della normativa vigente in materia di edilizia e sicurezza.

Accertate:

- La coerenza della documentazione economica con quanto stabilito dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 32/2017 e ss.mm.ii.;
- La coerenza dell'intervento proposto con gli esiti della Scheda di MIBACT e con l'Ordinanza sindacale di riferimento;
- La congruenza dei prezzi unitari utilizzati nel Computo Metrico con il Prezzario Unico Centro Italia 2016 di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7/2016;
- La relazione tecnica di asseverazione ai sensi del DPR 380/2001, a firma del tecnico incaricato Ing. Francesco LOSEGO riguardante il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, sicurezza e sismica.

Sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa, si attesta la congruità dei costi dell'intervento e la sussistenza delle condizioni per l'assegnazione del contributo di **Euro 262.139,58** (pari al **93,49%** del costo dell'intervento) e si propone l'approvazione del progetto di cui trattasi e l'autorizzazione all'effettuazione dell'intervento.

Si precisa che il contributo di **Euro 262.139,58**, è determinato nell'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo.

Si propone, altresì, di impegnare e liquidare a valere sulla contabilità speciale n. 6044, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", l'importo di **Euro 26.213,95** a favore della Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA, a titolo di anticipazione del 10% dell'importo concesso di **Euro 262.139,58** richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della presentazione del progetto.

L'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo concesso sono rinviati a successivi atti, al rispetto degli adempimenti previsti dall'ordinanza n.32, fermo restando il trasferimento delle



necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6044 intestata a “V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-2016”.

Considerato che la Chiesa risulta inserita nel “Piano degli interventi di ripristino, recupero e restauro del Patrimonio Culturale danneggiato dalla crisi sismica” approvato con Deliberazione n. 273 del 08/02/1999 in attuazione alla L. 30 marzo 1988 n. 61, e che l’intervento finanziato non ha completato la procedura autorizzativa e contributiva, la concessione del contributo di cui al presente decreto determina l’esclusione da qualsiasi eventuale provvidenza inerente precedenti eventi sismici.

Va stabilito espressamente l’onere della Diocesi di MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1, dell’O.C.S.R. n. 23 del 2017, di trasmettere all’Ufficio speciale per la ricostruzione, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo:

- la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l’individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell’impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;
- documentazione attestante l’iscrizione dell’impresa esecutrice dei lavori all’Anagrafe antimafia di cui all’articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016.

Spettano al Comune funzioni rilevanti di vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori, a norma degli articoli 27 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle vigenti leggi regionali.

Si attesta, infine, l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e ss.mm.ii..

Per le motivazioni tutte indicate si propone l’adozione del presente Decreto nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dello stesso atto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dirigente dell’attuazione OOPP e BBCC

Andrea Crocioni ()*

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

NESSUN ALLEGATO

